



Candidatura N. 995504 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	BOSCOTRECASE IC 1 - S.M. PRISCO
Codice meccanografico	NAIC8EJ00T
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA ANNUNZIATELLA 1
Provincia	NA
Comune	Boscotrecase
CAP	80042
Telefono	0818581283
E-mail	NAIC8EJ00T@istruzione.it
Sito web	www.comprensivoboscotrecase.it
Numero alunni	871
Plessi	NAAA8EJ01P - BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO NAEE8EJ01X - BOSCOTRECASE IC 1 PRISCO - CAPO NAMM8EJ01V - CARD. G.PRISCO BOSCOTRECASE

Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 995504 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio	€ 5.682,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	AdottiAMO un monumento	€ 5.682,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina	€ 5.682,00
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	Di villa in ... villa	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Virtual Guide	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: ValorizziAMOci

Descrizione progetto

La progettualità messa in campo dall'I.C. di Boscotrecase, in sinergia con diverse Associazioni da tempo operanti sul territorio, con gli EELL ed in collaborazione con gli Istituti dei comuni limitrofi - con l'I.C. 1° Cangemi di Boscoreale, con l'I.C. D'Angiò di Trecase e con l'I.I.S. Marconi - Galilei di Torre Annunziata - contempla un insieme di interventi differenziati e tra loro complementari, nell'ottica dell'ampliamento dell'Offerta Formativa e del potenziamento delle competenze chiave degli allievi e delle azioni volte allo sviluppo di competenze trasversali, con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura imprenditoriale, prevedendo una intensa azione di apertura della scuola al territorio, anche oltre l'orario scolastico, il sabato e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, per motivare alla frequenza e fornire un insieme di strumenti per la promozione di competenze culturali, sociali e civiche, grazie all'attivazione di percorsi condivisi con altri attori del territorio, scuole ed associazioni, allo scopo di assicurare, consolidare e valorizzare un apprendimento partecipato in contesti sia formali che non formali, dove la scuola si caratterizza come agenzia educativa nella funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra diversi attori del processo formativo, quali associazioni sportive, culturali e ricreative. Le proposte progettuali dell'I.C. Prisco, da sempre attento alla creazione e allo sviluppo di partnership ed al potenziamento della relazione scuola-famiglia-territorio, nascono dall'esigenza di una scuola sempre più orientata alla cura, non soltanto dell'apprendimento di conoscenze ed abilità culturali, ma anche della relazione educativa, innovando, insieme agli approcci formativi, le metodologie e l'azione didattica. In coerenza con il POF Triennale e con le pregresse esperienze realizzate, nell'ottica progressiva di rendere la scuola luogo di incontro stabile, catalizzatore di processi di partecipazione democratica e sviluppo culturale del territorio, vengono promossi l'ampliamento dell'Offerta didattico-formativa complessiva nonché l'integrazione e l'utilizzo, anche nel curricolare - quale elemento qualificante del progetto sul piano didattico - di esperienze laboratoriali già sperimentate a livello extracurricolare con l'obiettivo di sostenere e potenziare lo sviluppo di competenze di base e trasversali. Il progetto didattico si articola in 5 moduli formativi di n.30 ore ciascuno, caratterizzati da un forte orientamento alla pratica, da modularità e flessibilità dei percorsi, rivolti strategicamente all'acquisizione di un'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico più consapevole e attiva, nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente, che riconosca il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio. Nell'ottica di una socializzazione intesa come partecipazione costruttiva, rispetto dell'altro e delle regole al fine di impattare positivamente sul capitale sociale (territoriale), gli interventi mirano all'aumento delle risorse culturali e delle abilità sociali, grazie all'ampliamento del curriculum, con l'attivazione di specifici percorsi. Tutti i moduli proposti, che nascono da un'accurata analisi dei bisogni del contesto, sono integrati con la progettualità prevista dal POF Triennale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa al fine di orientare l'attività didattica alla qualità dell'apprendimento. Si richiamano, nello specifico, all'interno della progettualità d'Istituto, i percorsi di Educazione alla cittadinanza attiva e Tutela ambientale (Differenziamoci) e di Educazione ai rischi ambientali (Edurisk) previsti per gli alunni della Sc. Primaria e Secondaria; il Progetto Cittadinanza attiva: "Costruiamoci il Futuro" per la Sc. Primaria; i Progetti ARTICOLando, ARCHEOLOGIA e ECOARTE per la Sc. Secondaria. Rilevante è anche il legame con il PNSD, vista la necessità di riportare al centro del processo formativo la didattica laboratoriale e digitale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Boscotrecase, piccolo comune alle falde del Vesuvio, sorge in piena "zona rossa" nel Parco Nazionale omonimo in un'area caratterizzata da ampie potenzialità in virtù della sua appartenenza all'EPNV e alla ricchezza sul piano paesaggistico e storico-culturale, ma anche da forte disagio sociale con alto tasso di disoccupazione e non occupazione, bassa scolarità e fenomeni di illegalità diffusa. Il territorio risente di tutte le contraddizioni e le incoerenze della società contemporanea globalizzata e presenta tutte le problematiche tipiche dei paesi dell'area vesuviana: alta densità demografica, servizi carenti, mancanza di spazi verdi attrezzati per il tempo libero, di strutture sportive, culturali e ricreative. In questo contesto si collocano i fenomeni di dispersione ed insuccesso scolastico, con un elevato tasso di frequenza a singhiozzo già dalla scuola dell'infanzia e diversi casi di abbandono nel segmento della secondaria di I e II grado, legati sia alle situazioni socioeconomiche che spingono le famiglie ad una notevole mobilità sul territorio, alla ricerca di occupazioni più o meno stabili e/o remunerative, sia a scarsa consapevolezza delle responsabilità genitoriali che si manifesta con indifferenza e/o comportamenti diseducativi che influenzano negativamente la crescita umana e socioculturale dei minori. Risulta, pertanto, vitale per il territorio riscoprire le proprie risorse e la propria vocazione turistica.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni alla scoperta del proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone appieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Obiettivi dei moduli:

- sviluppare un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendone la tutela e la valorizzazione;
- promuovere la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, enfatizzando il rapporto con gli attori locali;
- sviluppare le competenze trasversali, con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura imprenditoriale;
- promuovere iniziative che suscitino interesse verso la scuola integrandosi col curriculum;
- favorire interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con risorse già esistenti, interne ed esterne alle istituzioni scolastiche;
- recuperare negli alunni interesse verso lo studio e autostima, perseguendo una frequenza regolare e migliorando il risultato degli apprendimenti;

favorire la messa in campo di approcci e modelli innovativi di insegnamento-apprendimento, capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Da un'accurata analisi dei bisogni formativi, destinatari privilegiati degli interventi di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico sono gli alunni dell'IC, inclusi quelli a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione e/o disaffezione verso lo studio, discontinuità nella frequenza, anche in presenza di buone potenzialità. Tra i destinatari vi saranno bambini e ragazzi provenienti da nuclei familiari appartenenti a fasce deboli che non avrebbero altre possibilità di accesso ad interventi formativi, unitamente ad alunni caratterizzati da particolari attitudini ed interessi con esiti scolastici positivi in funzione di leader e tutor, per promuovere in tutti un'idea complessiva di patrimonio culturale favorendo la dimensione esperienziale.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Da tempo il nostro IC avverte l'esigenza di far sì che la scuola si apra agli alunni, alle loro famiglie e all'intero territorio, oltre i tempi classici della didattica, per essere vissuta dai ragazzi e dal paese il pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando spazio di comunità. Il nostro IC è l'unica scuola del territorio comunale. Attraverso l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza del patrimonio, tramite la dimensione esperienziale e il lavoro su casi reali di diretta applicazione sul territorio, sarà possibile sviluppare strategicamente competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze trasversali, utilizzando metodologie innovative e ricreative che motivino alla frequenza scolastica e mirino al successo formativo di tutti e di ciascuno. Il progetto, quindi, prevede la realizzazione di interventi 'in situazione' per riequilibrare e compensare casi di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, coinvolgendo anche altri soggetti del territorio con la possibilità di eventuali workshop tenuti dagli alunni stessi in qualità di tutor per altri alunni e per genitori e docenti per dimostrare e diffondere le conoscenze acquisite da svolgersi negli ambienti scolastici e sul territorio.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il Patto per la Scuola tra l'IC, il Comune, la Pro Loco, il Rotary Club, le Parrocchie e le Associazioni firmatarie e l'accordo con l'EPNV promuovono e sostengono un progetto educativo globale nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale, adottando linee di intervento comuni in un'alleanza tra autonomia locale e autonomia scolastica, quale strategia più efficace per la crescita e lo sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti. L'accordo di programma mirato con l'I.C. 1° *Cangemi* di Boscoreale, con l'I.C. *D'Angiò* di Trecase e con l'I.I.S. *Marconi-Galilei* di Torre Ann.ta ha lo scopo di favorire la collaborazione per lo sviluppo di azioni utili all'innalzamento delle competenze di base degli alunni consentendo di compensare svantaggi culturali e sociali e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Le parti si impegnano a garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico, a organizzare e sostenere il comune intervento di inclusione e lotta al disagio, grazie ad una progettazione concordata e condivisa e un utilizzo degli spazi comuni. La collaborazione con le singole Associazioni è volta all'attuazione degli interventi specifici oggetto dei moduli formativi: Ordine Francescano di Boscotrecase; Ass. Oplonti Archeologia; Legambiente; For Afterlife Foundation; Centro MUSA della Facoltà di Agraria di Portici.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Gli studenti saranno parte attiva e creativa del percorso: ad essi spetta infatti non solo la partecipazione ai moduli, ma anche la realizzazione di attività e contenuti originali. I genitori potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande. Sarà cura del tutor trovare alcuni momenti per coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con gli utenti dei social. È prevista la partecipazione attiva e collaborativa da parte delle famiglie degli alunni coinvolti negli interventi formativi attraverso incontri seminariali aperti e la possibilità di partecipare, insieme alla scolarità, alle visite programmate sul territorio. Inoltre, ci saranno incontri finali in cui gli allievi condivideranno con altri allievi, non partecipanti ai moduli, il lavoro svolto e i risultati raggiunti, come esperienza di tutoraggio (*peer to peer*) e di disseminazione. Saranno anche previsti incontri con i genitori al termine dei moduli, per la condivisione delle tematiche e per rendere più partecipativa l'azione delle famiglie. Sono previste attività come workshop e/o seminari tenuti dagli alunni per promuovere la conoscenza e la comunicazione del patrimonio locale, oltre a giornate dedicate alle visite sul territorio, con la guida degli alunni, ed eventi con animazioni e rappresentazioni a cura degli stessi.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto, centrato su attività laboratoriali con utilizzo di metodologie didattiche efficaci come *Peer education*, *Peer tutoring*, *Cooperative learning*, *Learning by doing*, *Problem posing* e *Problem solving*, Story Telling, didattica orientativa, *Flipped classroom*, propone un approccio coinvolgente ed attraente alle attività programmate, con l'utilizzo di strategie di sostegno e di rinforzo motivazionale e relazionale.

L'innovatività si esplica attraverso:

Articolazione interna: Rilevazione dei bisogni formativi ex ante - Coerenza fra bisogni rilevati e attività programmate - Rapporto con il PTOF - Interazione con più campi disciplinari.

Coinvolgimento delle famiglie - utilizzo di risorse umane provenienti dal mondo esterno alla scuola - spazi di socializzazione e di riflessione condivisa - visite di studio.

Ottica ecosistemica: la consapevolezza della "complessità del sistema" comporta il riconoscimento della interconnessione di tutti gli elementi del sistema sociale; da qui il ruolo della scuola come luogo privilegiato dell'educazione e dell'istruzione, e del territorio dove altri attori, coinvolti, con pari dignità, prendono parte alla costruzione di un percorso formativo che si sviluppa attraverso l'integrazione delle specifiche competenze e delle rispettive funzioni.

Centratura sui bisogni dei soggetti da coinvolgere; il progetto, intervenendo a livello sociale, culturale, educativo, potrà avviare processi di cambiamento efficaci e condivisi.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Tutti i moduli proposti, che nascono da un'accurata analisi dei bisogni, sono integrati con la progettualità prevista dal POF Triennale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa al fine di orientare l'attività didattica alla qualità dell'apprendimento. Si richiamano, nello specifico, all'interno della progettualità d'Istituto, i percorsi di Educazione alla cittadinanza attiva e Tutela ambientale (Differenziamoci) e di Educazione ai rischi ambientali (Edurisk) previsti per gli alunni della Sc. Primaria e Secondaria; il Progetto Cittadinanza attiva: "Costruiamoci il Futuro" per la Sc. Primaria; i Progetti "ARTICOLando, ARCHEOLOGIA e ECOARTE per la Sc. Secondaria. Il progetto proposto si pone in continuità con le priorità individuate sia nella rete di Ambito che nella rete di Scopo per la formazione docenti: realizzare percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza attiva al fine di favorire l'integrazione e l'inclusione. Ma rilevante è anche il legame con il PNSD vista la necessità di riportare al centro del processo formativo la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Il nucleo di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La progettualità messa in campo dall'I.C. di Boscotrecase contempla un insieme di interventi differenziati e tra loro complementari finalizzati a favorire l'inclusione sociale, prevedendo un'intensa azione di apertura della scuola al territorio, anche oltre l'orario scolastico per fornire un insieme di strumenti per la promozione di competenze culturali, sociali e civiche, grazie all'attivazione di percorsi condivisi con altri attori del territorio, Scuole, E.L. ed Ass. No Profit, allo scopo di assicurare, consolidare e valorizzare un apprendimento partecipato in contesti sia formali che non formali, dove la scuola si caratterizza come agenzia educativa nella funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra diversi attori del processo formativo. La realizzazione del progetto prevede il ricorso a strategie inclusive: il cooperative learning in primo luogo, così come possibili momenti di peer tutoring, ma anche l'attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple; le varie fasi dei moduli propongono diverse modalità di approccio ai saperi che vanno dal learning by doing, alla sperimentazione, alla creatività. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Il Progetto, per la sua complessità e la rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio articolata in incontri periodici del Gruppo di Progetto, per la verifica del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere" e rettificare gli interventi nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza. Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle stesse e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale. Durante ogni modulo vi saranno momenti dedicati allo scambio di informazioni riguardo le interazioni tra gli allievi e la loro attiva partecipazione nel gruppo, che saranno ricavate da griglie di osservazione che il tutor compilerà. Saranno inoltre predisposte rubriche valutative ed autovalutative per ogni fase dei moduli stessi in modo da consentire ad allievi e tutor di monitorare gli apprendimenti e prevedere forme di supporto in itinere con: discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti delle classi coinvolte, negli incontri dei C.di Interclasse e Classe e nelle sedute del CdD; realizzazione di presentazioni in powerpoint rappresentative delle azioni svolte, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La messa a punto di un modello di lavoro in collaborazione tra soggetti istituzionali ed associazioni, in un'ottica di corresponsabilità educativa, rappresenta la sperimentazione di una metodologia di progettazione finalizzata alla scalabilità e replicabile, stimolo per la messa in comune di saperi e competenze che spesso restano specialisticamente ed esclusivamente riferiti ai soggetti che operano nell'ambito del sociale e/o delle attività culturali o ludico-ricreative. Il percorso formativo proposto nasce in un'Ottica Ecosistemica: la consapevolezza della "complessità del sistema" comporta il riconoscimento della interconnessione di tutti gli elementi del sistema sociale che si muovono in una direzione unitaria nelle finalità e nelle modalità, a partire dalla lettura congiunta dei bisogni, all'elaborazione di un piano condiviso di interventi, coerente con i bisogni rilevati e ad una verifica sistemica degli esiti, in una logica di rete. La documentazione delle attività attraverso la descrizione dei percorsi, la presentazione di Power Point delle metodologie e degli esiti, l'autovalutazione dell'intero processo mediante un protocollo di rilevazione condiviso tra tutti gli attori coinvolti consentirà un'efficace disseminazione e socializzazione del progetto. La diffusione dei risultati avverrà attraverso focus group, avvisi, circolari, sito web della scuola, giornalino scolastico e brochure illustrative prodotte dagli alunni.

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

Il progetto prevede interventi volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi -che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale- e delle competenze trasversali, con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente, che riconosca il valore sociale del patrimonio presso la comunità e il territorio e prenda coscienza della necessità della sua tutela e della progettazione di percorsi di valorizzazione sostenibili.

Tutti i moduli proposti porranno particolare attenzione a:

- analisi e discussione delle questioni ambientali in termini di interdipendenza e complessità;
- promozione della conoscenza del proprio territorio, attraverso la conoscenza di caratteristiche, peculiarità e problematiche locali;
- promozione di comportamenti responsabili e proattivi degli studenti nella vita quotidiana per migliorare o conservare la qualità del proprio ambiente e delle risorse naturali.

Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di istituzioni locali, istituzioni scientifiche e culturali, società civile e terzo settore, anche al fine di promuovere contenuti e modelli didattici innovativi. In particolare l'Ente Locale collaborerà nella progettazione e nella gestione degli interventi, mettendo a disposizione risorse umane, spazi e strumenti necessari per supportare organizzativamente le scelte operate in merito.

Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ARCHEOLOGIA	Pagina 43 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/progettosecondariaArcheologia.pdf
ARTICOLANDO	Pagina 37 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/progettosecondariaARTICOLando.pdf
COSTRUIAMOICI IL FUTURO	Pagina 32 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/PROGETTOPRIMARIACOSTRUIAMO CIILFUTURO.pdf
DIFFERENZIAMOCI	Pagina 20 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/PROGETTODIFFERENZIAMOCI.pdf
ECOARTE	Pagina 44 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/progettosecondariaLabArtECOARTE.pdf
EDURISK	Pagina 21 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/edurisk.pdf
LINGUE COMUNITARIE	Pagina 41 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/progettosecondariaLingueComunitarie.pdf
POTENZIAMOCI	Pagina 40 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/PROGETTOPOTENZIAMOCI.pdf
VIAGGI D'ISTRUZIONE	Pagina 22 di 97 del POF Trienn	http://www.comprensivoboscotrecase.it/files/1_PROGETTOVIAGGIDISTRUZIONE.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
L'Ente collaborerà nella progettazione e nella gestione degli interventi, mettendo a disposizione risorse umane, spazi e strumenti necessari per supportare organizzativamente le scelte operate in merito	1	ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO	Accordo	7	30/05/2017	Sì
Il Comune e le associazioni collaboreranno nella progettazione e nella gestione degli interventi, mettendo a disposizione risorse umane, spazi e strumenti necessari per supportare organizzativamente le scelte operate in merito	3	ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOSCOTRECASE COMUNE DI BOSCOTRECASE BOSCOTRECASE ROTARY CLUB POMPEI VILLA DEI MISTERI SEZIONE VILLA DEI MISTERI POMPEI	Accordo	5487	17/12/2015	Sì

Il MUSA dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' collaborerà nella progettazione e nella gestione degli interventi, mettendo a disposizione risorse umane, spazi e strumenti necessari per supportare organizzativamente le scelte operate in merito	1	Univ. Studi Napoli Federico II - Dip. di Matematica CENTRO MUSEALE - MUSA - MUSEI DELLE SCIENZE AGRARIE	Dichiarazione di intenti	3424	07/07/2017	Sì
---	---	---	--------------------------	------	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	Allegato
Le II.SS. collaboreranno nella progettazione e nella gestione degli interventi, mettendo a disposizione risorse umane, spazi e strumenti necessari per supportare organizzativamente le scelte operate in merito	NAIC8D2003 BOSCOREALE - I.C. 1 CANGEMI NAIS08900C I.I.S.' G.MARCONI'-T.ANN.TA- NAIC8GF006 TRECASE I.C. D'ANGIO-VIA VESUVI	1990	20/04/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio	€ 5.682,00
AdottiAMO un monumento	€ 5.682,00
Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina	€ 5.682,00
Di villa in ... villa	€ 5.682,00
Virtual Guide	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio

Dettagli modulo

Titolo modulo	Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio

Descrizione modulo

Breve abstract del modulo

Il presente modulo si pone l'obiettivo di far conoscere la biodiversità del PNV, le risorse tipiche e culturali del territorio vesuviano e, allo stesso tempo, di trovare delle spiegazioni, di fare previsioni, di progettare degli interventi con lo scopo di difendere e conservare gli equilibri naturali e la relazione uomo-territorio. Si tratta, quindi, di un progetto culturale e formativo di ampio respiro in quanto ha l'obiettivo di incidere sui comportamenti degli individui attraverso la presa di coscienza del fatto che l'ambiente è un patrimonio comune, solo parzialmente rinnovabile, e come tale da salvare e conservare. Esso si propone di favorire lo sviluppo di conoscenze, di valori, di sentimenti e di interessi verso il proprio territorio e di motivare i giovani ad agire per la sua tutela ed il suo miglioramento. Attraverso le attività del modulo gli alunni dovranno impegnarsi a lavorare "sul campo", impostando le discussioni attorno a problemi concreti su scala locale nell'ottica della sostenibilità ambientale. Essi, quindi, potranno venire a conoscenza di tutte le risorse e le potenzialità del luogo in cui vivono e degli altri Comuni del PNV, anche in termini di prodotti tipici, ed individuare e condividere modelli e buone prassi per la loro tutela.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- Far comprendere il concetto di biodiversità e la sua origine, la sua organizzazione, i pericoli a cui è esposta e le norme che la tutelano
- Formare al rispetto della risorsa della biodiversità del PNV ed alla sua salvaguardia e valorizzazione in modo sostenibile
- Osservare la realtà in modo sistemico ed integrato
- Far riconoscere le principali relazioni e criticità esistenti tra uomo e ambiente
- Far acquisire la consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio
- Rendere l'alunno capace di affrontare argomenti scientifici ed economico-sociali in un contesto reale ed attuale
- Favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica nel rispetto dei valori del vivere comune, delle diversità e della cura del territorio
- Sensibilizzare ai problemi delle realtà locali ed indurre atteggiamenti di partecipazione attiva
- Far comprendere le implicazioni sociali ed ambientali di ogni scelta di consumo

Risultati attesi

L'intento del presente modulo è quello di fornire agli alunni gli strumenti necessari per il riconoscimento e la classificazione delle specie tipiche del PNV, ma anche quello di affrontare precocemente tematiche che interessino la componente economica e sociale quali lo sviluppo sostenibile, la gestione delle risorse e l'inquinamento ambientale. È importante che gli alunni comprendano e condividano che la tutela della biodiversità è un requisito fondamentale per la sopravvivenza. La riflessione critica da operare con gli alunni sulla tutela della biodiversità parte dalla considerazione che la sua perdita può essere dovuta a cause di tipo naturale (ad esempio il cambiamento climatico), ma anche di tipo antropico. La finalità del percorso didattico è quella di creare senso di appartenenza al territorio, favorire capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente naturale e sulla cultura locale, fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura e della cultura, in un territorio fortemente compromesso a causa della diffusa illegalità ambientale.

Contenuti - Modalità organizzative e/o attività

Il modulo sarà articolato in tre fasi:

I FASE: L'alunno sarà guidato nell'esplorazione e conoscenza del territorio dal punto di vista scientifico-naturalistico e dell'intervento antropico, quest'ultimo in riferimento ai prodotti tipici delle varie zone e dei Comuni del Parco, tenendo presente il punto di vista della sostenibilità. Pertanto si svolgeranno attività che consentano di riconoscere animali e piante della zona di interesse; osservare e interpretare gli adattamenti degli organismi all'ambiente ed individuarne relazioni trofiche; rifornirsi di materiale da osservare in laboratorio.

II FASE: raccogliere dati attraverso interviste a contadini e ad esperti agronomi; recuperare le vecchie ricette e le antiche tradizioni enogastronomiche al fine di valorizzare

	la cultura locale; promuovere la difesa del territorio attraverso l'agricoltura biologica, nella coltivazione di specie autoctone; realizzare un orto negli spazi esterni alla scuola; creare una bibliografia e/o una linkografia di riferimento; realizzare un DVD ed una guida turistica del PNV che illustrino le bellezze naturalistiche del territorio e i prodotti tipici, nell'ottica di una proposta territoriale di turismo che sia sostenibile da un punto di vista sociale, ambientale e culturale; mettere a punto un questionario riguardante la tematica raccogliendo ed elaborandone i dati. III FASE: divulgazione alle famiglie ed alla cittadinanza dei lavori realizzati durante manifestazioni finali del Progetto. Metodologia e innovatività (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità) L'approccio deve essere teorico-pratico con integrazione ed alternanza di situazioni e modalità di apprendimento diverse: attività laboratoriali in aula e visite guidate naturalistiche; ricerca-azione; problem solving; cooperative-learning; utilizzo di mezzi multimediali. L'intreccio di attività teoriche e pratiche, dentro e fuori l'aula, stimola la curiosità e la capacità di osservare, educa a riflettere sui fatti osservati, abitua a lavorare in team, consentendo così di raggiungere diversi obiettivi formativi nell'ottica di un insegnamento-apprendimento innovativo ed interdisciplinare. Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni • Ente Parco del Vesuvio • Pro Loco Boscotrecase • For Afterlife Foundation • Centro Museale "MUSA" – Musei delle Scienze Agrarie (Portici) • Legambiente • Aziende vinicole Coerenza con l'offerta formativa Coerenza con le scelte d'Istituto, inserite nel PTOF, basate su: • Rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (Edurisk) • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (Costruiamoci il futuro) • Riconoscimento dell'importanza e necessità della tutela dell'ambiente (Differenziamoci) Modalità di verifica e valutazione Al fine di rilevare il raggiungimento degli obiettivi programmati, verranno somministrati due questionari, uno all'inizio e uno alla fine del percorso, oggetto entrambi di una successiva rielaborazione statistica. Prodotto finale • Prodotto multimediale (DVD/Power point) contenente: ? Le bellezze naturalistiche del Parco Nazionale del Vesuvio ? I prodotti tipici delle varie zone e dei Comuni del Parco Nazionale del Vesuvio ? Elenco e caratteristiche delle Aziende vinicole del territorio • Realizzazione di un orto negli spazi esterni della scuola Nel corso delle Manifestazioni finali del progetto, saranno divulgati i lavori realizzati.
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE8EJ01X
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)

Titolo: AdottiAMO un monumento

Dettagli modulo

Titolo modulo	
AdottiAMO un monumento	

Descrizione modulo

Breve abstract del modulo

Il modulo ha lo scopo di far riconoscere i beni culturali come manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà, di condivisione. La conoscenza del bene culturale - al fine di promuoverne la cura e la valorizzazione, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza - si pone quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi e proattivi nei confronti del futuro. Adottare un monumento significa riscoprire e rivalutare beni storici e architettonici del proprio territorio, valorizzando appieno le comuni radici culturali, in un rapporto di continuità tra passato e presente. Adottare significa provvedere, creare dei legami personali e nei confronti della società: colui che adotta instaura, infatti, una relazione con il monumento, se ne assume la cura e, al contempo, la tutela e la responsabilità nei confronti della collettività.

Grande valenza avranno l'entusiasmo e la partecipazione dei ragazzi, opportunamente stimolati dagli insegnanti, affinché si sentano protagonisti dell'esperienza e acquisiscano coscienza di poter incidere sullo sviluppo del progetto con proposte autonome.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico
- Favorire lo sviluppo di una coscienza storico-artistica nel rispetto di regole, di valori del vivere comune, del lavoro di gruppo, di sé e dell'altro, delle diversità e della cura del territorio
- Promuovere nuove esperienze suscitando il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione e descrizione
- Capire come scrivere racconti, articoli di giornale e quali regole rispettare
- Favorire la ricerca e l'approfondimento su varie tematiche e comprendere la diversa fruizione dei mezzi di comunicazione
- Sviluppare e favorire l'autostima
- Far crescere il senso dell'identità
- Orientare il proprio lavoro verso attività produttive
- Incentivare il senso di responsabilità

Risultati attesi

Intento precipuo del progetto è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico, culturale, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte moderna identità collettiva. Invitando i giovani ad "adottare" un monumento si intende accrescere il sentimento di appartenenza attraverso la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole. La capacità di leggere le tracce del passato migliora la consapevolezza dell'appartenenza. La conoscenza rafforza l'identità del singolo con il territorio ed evita atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado.

Contenuti - Modalità organizzative e/o attività

Il progetto si pone come veicolo per far conoscere agli alunni un monumento del proprio paese e, in particolare, la storia della cappella di San Francesco, bene storico del paese, voluta dal Parroco Mons. Giuseppe Izzo vescovo di Cava e di Sarno. La chiesetta, più che centenaria, è divenuta punto di riferimento di importanti iniziative sociali e culturali documentate da foto e video. Gli alunni apprenderanno le tecniche di ricerca giornalistica e storica e di realizzazione di un prodotto letterario. Uno dei momenti di maggior rilievo sarà la cerimonia ufficiale di adozione del monumento in presenza delle autorità cittadine e, al pari, la presentazione, dei risultati del lavoro, con il coinvolgimento dei genitori e della comunità.

Il modulo si svilupperà in tre fasi.

PRIMA FASE: si svilupperanno la conoscenza e lo studio del monumento attraverso il reperimento e l'analisi di documenti autentici (conferenze sull'ambiente culturale del tempo e visione di materiale prodotto in occasione del centenario dell'eruzione lavica del 1906); si effettuerà una visita guidata nel quartiere Oratorio, per scoprire le testimonianze della colata lavica.

SECONDA FASE: vi sarà la progettazione e la realizzazione di "lavori sul campo",

	coordinati dagli esperti e vissuti fattivamente dagli studenti: disegni, fotografie, interviste (interviste ai nonni del quartiere), ricostruzione della storia del monumento, realizzazione di un video clip e di un opuscolo informativo sul bene adottato. TERZA FASE: verranno coinvolti i genitori e l'intera cittadinanza, con la presentazione dei lavori e le visite guidate al monumento. Metodologia e innovatività (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità) La peculiarità di questo modulo è data dalla molteplicità delle abilità implicate, stimulate e accresciute, attraverso l'approccio, la scoperta e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, con la finalità di accrescere negli alunni il senso di appartenenza. Si utilizzeranno il metodo dell'apprendimento cooperativo e dell'apprendimento tra pari, in modo da coinvolgere gli studenti nel lavoro di gruppo per il raggiungimento di un fine comune. Inoltre tutto il percorso sarà di ricerca-azione, al fine di assicurare l'entusiasmo e la partecipazione degli alunni, ma anche l'inclusività del progetto. Tali modalità di lavoro stimolano una maggiore partecipazione degli alunni, che si ritrovano coinvolti attivamente sia nella fase dell'ideazione e della progettazione, sia nella successiva realizzazione collettiva del prodotto finale. L'innovatività del modulo sotto l'aspetto metodologico è legata alla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione; all'approccio di tipo globale all'ambiente con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale; all'utilizzo del territorio come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; all'uso di strumenti multimediali. Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni • Ordine Francescano Secolare – Fraternità di Boscotrecase • Rotary Club - Pompei - Villa dei Misteri • Comune di Boscotrecase • Pro-Loco di Boscotrecase Coerenza con l'offerta formativa Coerenza con le scelte d'Istituto, inserite nel PTOF, basate su: • Rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (Edurisk) • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (Costruiamoci il futuro) • Riconoscimento dell'importanza e necessità della tutela dell'ambiente (Differenziamoci) Modalità di verifica e valutazione Al fine di rilevare il raggiungimento degli obiettivi programmati, verranno somministrati due questionari, uno all'inizio e uno alla fine del percorso, oggetto entrambi di una successiva rielaborazione statistica. Prodotto finale Realizzazione di un video clip e di materiale informativo che verranno presentati nel corso di una manifestazione finale, che si svolgerà in forma di visita guidata al monumento.
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)
Sedi dove è previsto il modulo	NAEE8EJ01X
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: AdottiAMO un monumento

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

Titolo: Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina

Dettagli modulo

Titolo modulo	
Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina	
Descrizione modulo	
Breve abstract del modulo La conoscenza del territorio, essenziale nella formazione di ogni cittadino, è di fondamentale importanza per poter offrire agli alunni punti di partenza per ampliamenti e confronti, approfondimenti e coscienza critica. Il territorio di riferimento, ricco di beni naturalistici e artistico-culturali(chiese, palazzi, monumenti, scavi e reperti archeologici di epoche differenti) offre diverse opportunità. Partire dal rispetto e dalla valorizzazione del Territorio significa considerare l'alunno "in situazione": gli allievi devono uscire per conoscere, realizzare un rapporto concreto, direttamente esperibile con il bene culturale, non astratto e vago come avviene nelle lezioni che si svolgono nella scuola a porte chiuse. In tal modo la scuola assumerà una valenza diversa, più positiva e reale e la conoscenza avverrà in una forma più naturale e più vicina all'apprendimento spontaneo. Il paese e il territorio circostante saranno concepiti come aula esterna al fine di costruire un percorso concreto di Educazione al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Gli alunni impareranno a creare, organizzare ed erogare 'Storie da vivere insieme' dove il turista diventa protagonista sul palcoscenico del territorio, quindi gli alunni saranno impegnati nella costruzione di una proposta territoriale di turismo sostenibile. Lo scopo di questo modulo è, di conseguenza, quello di guidare i ragazzi a conoscere in modo diretto il proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione. Saranno, infatti programmate visite guidate in vari luoghi d'interesse ed ognuna sarà preceduta da una lezione-seminario propedeutica all'uscita stessa. L'investimento di energie nel potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico al fine di promuoverne la cura e la valorizzazione, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza - si pone quale strumento privilegiato per riflettere sulla complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-ambiente, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura e sulla storia a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscono la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità di appartenenza. L'idea innovativa è di lanciare una proposta territoriale di turismo sostenibile e di renderla disponibile e replicabile per altri territori, come elemento integrativo della didattica	

scolastica.

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- Migliorare il comportamento degli studenti e il livello di inclusione
- Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
- Incentivare l'interesse, la partecipazione e le prestazioni degli alunni in tutti gli ambiti disciplinari
- Promuovere la conoscenza del territorio attraverso i beni artistici, culturali e paesaggistici
- Sensibilizzare al rispetto e alla cura dei beni comuni e della natura
- Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista artistico e paesaggistico così da creare dei percorsi turistico-educativi accattivanti e divertenti per varie fasce d'età
- Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica
- Stimolare lo sviluppo della creatività anche attraverso l'uso di strumenti multimediali
- Scoprire la relazione tra individuo, vulcano, arte, cultura e vita, attraverso la conoscenza esperienziale

Risultati attesi

Scopo principale del progetto è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio artistico, culturale e paesaggistico al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte e moderna identità collettiva. I risultati che si intendono conseguire con tale modulo sono i seguenti:

- Conoscenza del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico del territorio;
- Conoscenza e promozione delle vocazioni territoriali;
- Tutela dei beni ambientali e artistico-culturali;
- Promozione della socializzazione (collaborazione costruttiva, partecipazione e coinvolgimento, rispetto dell'altro e delle regole);
- Maturazione dell'identità personale, sociale e culturale, dell'autostima e del pensiero critico;
- Potenziamento delle competenze e abilità disciplinari e trasversali degli studenti tramite peer tutoring, cooperative learning e la creazione di comunità, anche virtuali, di apprendimento che stimolino il coinvolgimento e la partecipazione attiva;
- Generalizzazione dell'uso di metodologie didattiche innovative in contesti reali e con metodi induttivi;
- Potenziamento della relazione scuola-famiglia-territorio: sviluppo di partnership, coinvolgimento e partecipazione dei diversi attori della scuola e del territorio;
- Educazione alla rappresentanza democratica;
- Ampliamento dell'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione Europea.

Contenuti - Modalità organizzative e/o attività

Per promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico del territorio sarà avviato il percorso Portoni e cantine, articolato nelle seguenti AZIONI:

- Incontri delle scolaresche con esperti di Storia Locale e di Arte, i quali, in seminari da tenersi a scuola aperti al territorio, racconteranno ed illustreranno, anche col supporto di mezzi tecnici e materiali, luoghi del paese, monumenti, e citeranno storie ed aneddoti di concittadini boschesi che più degli altri hanno onorato il Paese o lo hanno fatto entrare nella storia con esempi di virtù, coraggio od altro, con collegamenti ad arte, musica, attività commerciali, artigianali, imprenditoriali e tradizionali e presentazione di giochi e strumenti antichi.
- Visita guidata degli studenti per la cittadina, per scoprire e conoscere palazzi antichi, portoni e cantine del '600, '700 ed '800 che sono ancora patrimonio del nostro paese, con riferimenti agli stili, ai costruttori, agli eventi verificatisi e tutto quanto possa destare la loro curiosità. Passeggiate per le strade del paese, risalendo alle funzioni di esse, nella circolazione storica, ai nomi dei personaggi cui sono intitolate, con riferimento alle vite ed ai loro apporti di natura culturale, scientifica, patriottica ed altro. Al fine di far rivivere la vita

di un tempo, i portoni e le cantine saranno animati da suoni, voci e colori.

- Seminari pratici con gli alunni, per permettere alla loro creatività di esprimersi su quanto ha destato in loro maggiore interesse, attraverso forme espressive diverse: apprendimento ed esecuzione di canti e danze popolari del territorio; studio di strumenti popolari; realizzazione dei giochi antichi; preparazione di antiche ricette gastronomiche; immedesimazione nel ruolo di guide locali per turisti, anche stranieri; preparazione di una mappa turistica del paese, opuscoli e/o notiziari bilingue (italiano/inglese), relativi alle proposte che in ogni settore potrà fornire il nostro paese.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

- Comune di Boscotrecase
- Pro-Loco di Boscotrecase
- L'Associazione "Gli Zampognari del Vesuvio"
- Il "Comitato Cittadino Boscotrecase"
- Rotary Club - Pompei - Villa dei Misteri

Coerenza con l'offerta formativa

Il progetto si collega ai progetti già presenti nell'Offerta Formativa della nostra Istituzione Scolastica: ARTICOLando, ARCHEOLOGIA e ECOARTE.

Metodologia

L'innovatività del modulo sotto l'aspetto metodologico è legata alla scelta di una didattica inclusiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione, uno stimolo a superare la passività, una provocazione a conoscerlo mediante l'esplorazione e la progettazione; alla partecipazione attiva dei soggetti coinvolti, in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità dell'apprendimento cooperativo e della ricerca-azione; all'approccio di tipo globale all'ambiente anche con particolare attenzione alla dimensione percettivo-sensoriale, utilizzo dell'ambiente 'vicino', del territorio come laboratorio didattico, in cui trovare stimoli per la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; all'uso di strumenti multimediali.

Modalità di verifica e valutazione

Criteri di valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro mediante griglie di osservazione per valutare:

- ? Capacità di comunicare e socializzare esperienze e conoscenze
- ? Capacità di cooperare
- ? Disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine
- ? Capacità di pianificare il lavoro e rispettare i tempi
- ? Utilizzo del linguaggio verbale e scritto
- ? Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti

I docenti terranno anche un diario di bordo che li aiuterà a riflettere sulle attività svolte con gli alunni.

Criteri di valutazione del prodotto:

- ? Accuratezza, precisione, efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento

Prodotto finale

Presentazione in PowerPoint del percorso svolto.

Realizzazione di una mappa turistica bilingue (italiano/inglese) di Boscotrecase con l'indicazione dei siti d'interesse.

Costruzione di una community (online e offline) attraverso un uso responsabile dei principali social network, per diffondere i materiali prodotti (informazioni, mappe online, pubblicazioni cartacee).

I materiali prodotti verranno presentati nel corso di una mostra/evento, che si svolgerà in forma di passeggiata tra i palazzi, i portoni e le cantine del paese.

Data inizio prevista 25/09/2017

Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8EJ01V
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera

Titolo: Di villa in ... villa

Dettagli modulo

Titolo modulo	Di villa in ... villa
Descrizione modulo	Breve abstract del modulo Il progetto riconosce la necessità di rafforzare, attraverso attività diffuse, la conoscenza dei Beni paesaggistici e storico-culturali e il senso di appartenenza nelle comunità locali. L'ideazione del presente modulo si fonda sulla convinzione che la conoscenza e la valorizzazione delle risorse e dei beni culturali sono, non solo uno strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio, ma anche un'occasione per costruire una prospettiva di crescita della nostra comunità. Il Comune di Boscotrecase ha una posizione strategica come crocevia tra diversi siti di straordinaria importanza a livello internazionale: Pompei, Oplonti, Ercolano. Il territorio di Boscotrecase e dei paesi limitrofi è popolato da villae rusticae, - le aziende agricole dell'antichità, in cui numerosi ambienti erano destinati allo stoccaggio e alla lavorazione dei prodotti dei campi - e da ville residenziali di epoca romana. Gli alunni saranno guidati in un percorso di scoperta delle ricchezze del territorio e nella creazione di percorsi turistici bilingue che ne valorizzino e ne promuovano l'importanza. Nel corso dello svolgimento del modulo verrà utilizzata la metodologia CLIL, per avvicinare i ragazzi dell'ultimo anno di SM ad una metodologia ampiamente utilizzata alle superiori. Tale scelta garantirà l'utilizzo di una didattica attiva e cooperativa e favorirà il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente

linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Obiettivi didattico/formativi del modulo

- Educare alla cittadinanza attiva, alla cultura della tutela ambientale e artistica, all'impegno consapevole nella conservazione del Patrimonio, alla cultura della legalità
- Potenziare l'uso delle ICT
- Educare alla multiculturalità attraverso l'uso della metodologia CLIL
- Favorire lo sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate
- Sviluppare la dimensione linguistico-cognitiva in Italiano e in LS
- Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comunicazione, lettura, scrittura, impostazione-risoluzione dei problemi, uso interattivo degli strumenti
- Migliorare il comportamento degli studenti e il livello di inclusione
- Promuovere la conoscenza del territorio attraverso i beni artistici, culturali e paesaggistici
- Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista artistico e paesaggistico così da creare dei percorsi turistico-educativi multiculturali
- Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica

Risultati attesi

Scopo principale del modulo è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio artistico, culturale e paesaggistico al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte e moderna identità collettiva. In particolare, si promuoverà lo sviluppo di competenze chiave e di strategie di apprendimento, che mirino a:

- promuovere la capacità di apprendere utilizzando gli strumenti tecnologici opportuni per il reperimento dei contenuti disciplinari;
- stimolare la motivazione ad apprendere;
- promuovere la capacità di lavorare in gruppo e per il gruppo;
- sviluppare l'attitudine a trasferire le conoscenze acquisite in contesti diversi.

Contenuti - Modalità organizzative e/o attività

Gli studenti lavoreranno con il supporto della LIM, con materiali visivi/video e siti che presentano le ville di epoca romana del territorio vesuviano. Avranno la possibilità di visitare i siti archeologici di maggiore interesse presenti nel territorio vesuviano.

L'insegnamento sarà quanto più possibile interattivo: insieme alla presentazione dell'oggetto artistico svolta dal docente sarà data agli studenti un'ampia possibilità di partecipare alle ricerche di materiali, sia in italiano che in inglese, da poter utilizzare per la realizzazione del prodotto finale. Nel corso delle lezioni sarà consentito e favorito il "code switch" (il mescolamento dei codici linguistici) e, ciascuna lezione dedicherà ampio spazio ai Collaborative tasks (si istituiscono a rotazione i "Weekly talking partners" con cui confrontarsi per ottenere il prodotto finale);

Verrà favorito il lavoro di gruppo, impegnando gli studenti anche nella realizzazione di un elaborato multimediale. Si cercherà di valorizzare le diverse potenzialità dei ragazzi.

Metodologia e innovatività (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità)

Il percorso progettuale si propone il modello metodologico della Ricerca Azione. A supporto delle normali attività didattiche verrà svolta una didattica coinvolgente e a carattere prevalentemente laboratoriale, in grado di promuovere il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta.

Sono previste, inoltre, strategie operative quali: attività d'insegnamento per piccoli gruppi; cooperative learning, Problem solving, Learning by doing, uso di tecniche e metodologie informatiche, metodologia CLIL. La scelta del CLIL è dettata dal fatto che tale metodologia risulta essere motivante, inclusiva e legata al concreto. È motivante perché nella lezione CLIL si deve lavorare sulle BICS (basic interpersonal communication skills) abilità comunicative riferite al parlato e prevede l'uso di "thinking tasks" e domande aperte; è inclusiva perché è per tutti; è legata al concreto perché nella lezione CLIL la struttura è a spirale (Spiral lesson structure): è un processo di apprendimento e non un atto di istruzione: sono gli alunni a fare la maggior parte del lavoro e del "talking".

I materiali CLIL che saranno utilizzati saranno ricchi e diversificati, e vanno dai documenti

	audiovisivi, ai testi in lingua originale (documenti, lettere, saggi critici, manuali in lingua, ecc.), a vere e proprie strategie di apprendimento interattivo (giochi di ruolo, discussione guidata o fra pari) che rimandano alle pratiche del cooperative learning. Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni • Comune di Boscotrecase • Pro-Loco di Boscotrecase • Ente Parco del Vesuvio • Associazione Shakespeare • Rotary Club - Pompei - Villa dei Misteri Coerenza con l'offerta formativa Il progetto si lega ai progetti già presenti nell'Offerta Formativa della nostra Istituzione Scolastica: • Rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (Ecoarte) • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (ARTicolando) • Riconoscimento dell'importanza e necessità della tutela dell'ambiente (ARCHEOLOGIA) • Laboratorio linguistico (PROGETTO LINGUE COMUNITARIE) Modalità di verifica e valutazione Criteri di valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro mediante griglie di osservazione per valutare: ? Capacità di comunicare e socializzare esperienze e conoscenze ? Capacità di cooperare ? Disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine ? Capacità di pianificare il lavoro e rispettare i tempi ? Utilizzo del linguaggio verbale e scritto ? Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti Criteri di valutazione del prodotto: Accuratezza, precisione, efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento Autovalutazione del processo: Potrà essere effettuata attraverso la compilazione di un "diario di bordo" e di un questionario finale che rilevi l'indice di "gradimento" sia da parte dei docenti, che da parte degli studenti. Prodotto finale Al termine del percorso gli alunni dovranno essere in grado di presentare, in inglese ed in italiano, un percorso archeologico con la simulazione di una visita guidata a siti archeologici e/o a ville di epoca romana a loro scelta. Verrà realizzato un leaflet informativo, in lingua inglese, che conterrà informazioni utili su percorsi di visita ai siti archeologici scelti dagli alunni. Inoltre gli alunni verranno guidati nel preparare un blog o un sito, filmati e/o presentazioni animate per presentare la "propria" villa o il proprio "sito archeologico", in inglese.
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8EJ01V
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Di villa in ... villa

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: Virtual Guide

Dettagli modulo

Titolo modulo	Virtual Guide
Descrizione modulo	Breve abstract del modulo Il presente modulo si pone l'obiettivo di far conoscere il comune di Boscotrecase, sito all'interno PNV, attraverso un tour dei Palazzi storici, delle chiese, dei monumenti e delle bellezze architettoniche presenti. Il fine è di progettare un tour virtuale (con l'uso della tecnologia e di programmi specifici) dei principali monumenti e luoghi di interesse, con lo scopo di diffondere e pubblicizzare i luoghi e, allo stesso tempo, conservare gli equilibri naturali e la relazione uomo-territorio. Si tratta, quindi, di un progetto culturale e formativo e informativo di ampio raggio, in quanto ha l'obiettivo di diffondere il patrimonio artistico-architettonico-culturale del territorio, attraverso l'uso della tecnologia e incidere sui comportamenti degli alunni attraverso la consapevolezza del fatto che la tecnologia è uno strumento che può servire a diffondere e anche a salvaguardare il patrimonio comune. Il modulo si propone di favorire lo sviluppo di conoscenze e di interessi verso il proprio territorio e dei Beni Culturali e di motivare i giovani ad agire per la sua tutela ed il suo miglioramento. Attraverso le attività del modulo gli alunni dovranno impegnarsi a lavorare nelle, e per le strade, riconoscendo ciò che deve essere pubblicizzato e conservato per il futuro. Impareranno come, insieme ai Beni culturali, possano diventare risorsa per il loro paese tutte le potenzialità del luogo in cui vivono, individuando e condividendo modelli e buone prassi per la loro tutela, anche con l'uso di strumenti tecnologici e alla portata dei più giovani. Obiettivi didattico/formativi del modulo • Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del Patrimonio culturale attraverso l'attivazione di Laboratori Didattici • Costruire competenze sulla ricerca dei materiali documentali, sia analogici che digitali • Costruire competenze sul riuso dei materiali disponibili in rete, sulle relative tipologie di licenza, sui metodi per valutarne la qualità • Costruire competenze sulle metodologie e tecnologie digitali abilitanti per la valorizzazione del Patrimonio Culturale • Costruire competenze sui linguaggi di dati in uso per la pubblicazione e la conservazione del patrimonio culturale digitale • Far acquisire la consapevolezza del valore e culturale del proprio territorio

- Favorire lo sviluppo di una coscienza nel rispetto dei valori dei Beni Culturali e della cura del territorio

Risultati attesi

L'intento del presente modulo è quello di fornire agli alunni gli strumenti necessari per il riconoscimento e la tutela del Patrimonio artistico-culturale del proprio Comune, oltre alla valorizzazione del patrimonio stesso. È importante che gli alunni comprendano e condividano che la tutela dei Beni Artistico-architettonici locali è un requisito fondamentale per la valorizzazione culturale ed economica del proprio paese. La riflessione critica, da operare con gli alunni sulla tutela dei beni, parte dalla considerazione che essi sono una risorsa ed è importante la loro salvaguardia e conservazione per preservarli tanto da rischi naturali (come cambiamenti climatici, ...), quanto da interventi di tipo antropico. La finalità del percorso didattico è quella di creare senso di appartenenza al territorio, favorire capacità di lettura degli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sui luoghi e sulla cultura locale, fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione e alla pubblicità di essi, utilizzando anche la tecnologia per promuovere ad ampio raggio tutte le risorse del territorio..

Contenuti - Modalità organizzative e/o attività

Il modulo sarà articolato in tre fasi:

I FASE: L'alunno sarà guidato nell'esplorazione e conoscenza del territorio, alla scoperta delle ricchezze paesaggistiche, artistiche e culturali. Pertanto saranno svolte attività che consentano di riconoscere Palazzi, Chiese e altri luoghi della zona di interesse storico-architettonico, al fine di crearne una mappa ed individuarne un percorso con collegamento storico-artistico

II FASE: Si opererà con:

- attività di ricerca da testi e in rete (aula multimediale).
- raccolta dati attraverso lettura e approfondimenti da testi; progettazione e realizzazione di ambienti digitali interattivi per l'apprendimento del patrimonio culturale; identificazione dei beni principali al fine di valorizzare l'architettura locale; difesa del territorio attraverso la conoscenza e la cura dei principali luoghi di interesse; progettazione di materiale grafico informativo e promozionale collegato ai luoghi di interesse del territorio; progettazione e realizzazione di ambienti digitali interattivi per l'apprendimento del patrimonio culturale; progettazione e realizzazione di percorsi didattici e/o di una guida turistica interattivi, avvalendosi di strumenti per le OER.

III FASE: divulgazione agli alunni dell'istituto, alle famiglie ed alla cittadinanza dei lavori realizzati durante manifestazioni finali del Progetto.

Metodologia e innovatività (azioni, strumenti, condizioni di fattibilità)

L'approccio deve essere teorico-pratico con integrazione ed alternanza di situazioni e modalità di apprendimento diverse:

- Brainstorming
- Problem Posing e Problem Solving,
- Cooperative learning,
- Project-based learning,
- Learning by doing and By creating,
- Team working,
- Peer-education

L'intreccio di attività teoriche e pratiche, stimola la curiosità e la capacità di osservare, educa a riflettere sui fatti osservati, abitua a lavorare in team, consentendo così di raggiungere diversi obiettivi formativi nell'ottica di un insegnamento-apprendimento innovativo ed interdisciplinare.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

- Comune di Boscotrecase
- Pro Loco di Boscotrecase
- Rotary Club - Pompei - Villa dei Misteri
- Comitato Cittadino Boscotrecase

Coerenza con l'offerta formativa

	Coerenza con le scelte d'Istituto, inserite nel PTOF, basate su: • Rispetto della legalità e sostenibilità ambientale (Ecoarte) • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio (ARTicolando) • Laboratorio Artistico - Progetto ARCHEOLOGIA • Laboratorio tecnologico-scientifico-multimediale POTENZIAMOCI Modalità di verifica e valutazione Criteri di valutazione del processo: osservazione degli alunni durante il lavoro mediante griglie di osservazione per valutare: ? Capacità di comunicare e socializzare esperienze e conoscenze ? Capacità di cooperare ? Disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine ? Capacità di pianificare il lavoro e rispettare i tempi ? Utilizzo del linguaggio verbale e scritto ? Utilizzo di strumenti digitali per realizzare il prodotto e per comunicare gli esiti Criteri di valutazione del prodotto: Accuratezza, precisione, efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento Autovalutazione del processo: Potrà essere effettuata attraverso la compilazione di un "diario di bordo" e di un questionario finale che rilevi l'indice di "gradimento" sia da parte dei docenti, che da parte degli studenti. Prodotto finale • Prodotto multimediale uso di strumenti (come ad es. thinglink) per produrre una sorta di guida turistica virtuale che individui: ? Le architetture civili, le ville, le chiese e altri monumenti e luoghi di interesse del Comune ? La costruzione e promozione di una proposta territoriale di turismo Nel corso delle Manifestazioni finali del progetto, saranno divulgati i lavori realizzati.
Data inizio prevista	25/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8EJ01V
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Virtual Guide

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
ValorizziAMOCi	€ 28.410,00
TOTALE PROGETTO	€ 28.410,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 995504)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	
Data Delibera collegio docenti	-
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	
Data Delibera consiglio d'istituto	-
Data e ora inoltro	Piano non inoltrato

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Alla scoperta delle ricchezze del Parco Nazionale del Vesuvio</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro): <u>AdottiAMO un monumento</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile: <u>Di portone in ... portone e di cantina in ... cantina</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera: <u>Di villa in ... villa</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Virtual Guide</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "ValorizziAMOCi"	€ 28.410,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	

